

AUMENTI RC AUTO. Inseediato il primo Osservatorio antifrode nel settore assicurativo

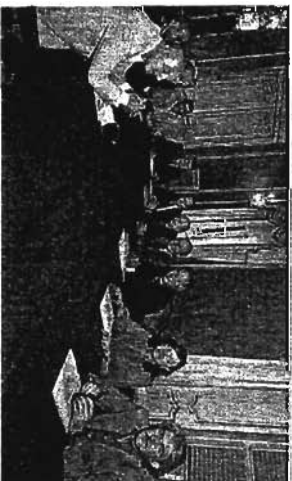
Una «intelligence» contro le truffe

Creazione di una intelligence con funzioni investigative e di monitoraggio per contrastare truffe e falsi sinistri che sono all'origine dei vertiginosi aumenti tariffari nel settore Rc auto. E' questo il pri-

mo risultato della riunione dell'Osservatorio Antifrode, convocato ieri dalla Prefettura di Catania su impulso di Confindustria Catania e Unipa-

pass. L'Associazione nazionale degli agenti professionisti di assicurazione, proprio con l'obiettivo di sensibilizzare categorie professionali, istituzioni e forze dell'ordine contro tutti quei comportamenti fraudolenti, purtroppo diffusi e trasversali, che stanno producendo pesanti distorsioni nel mercato assicurativo.

Secondo quanto riferito dal Tesoriere di Confindustria Catania e delegato dell'Unipass, Nino Mirabile, che ha partecipato alla riunione anche nella veste di consigliere della Camera di commercio,



nel 2010, le tariffe auto sono aumentate del 17,9 per cento rispetto al 2009, contro una media europea del 7,1 per cento.

«Nelle regioni del Mezzogiorno - spiega Mirabile, citando una emblematica dichiarazione di Giorgio Vaiana, legale del gruppo Fondiaria Sai - il costo delle polizze Rc auto non è più sostenibile a causa dell'incidenza di sinistri collegati a fenomeni criminali. Si stima che nelle tasche della malavita entri l'8 per cento degli incassi che derivano da sinistri, mentre al-

vello nazionale il 10 per cento degli incidenti d'auto è legato alla criminalità».

Catania, inoltre, risulta tra le prime dieci città italiane con la più alta frequenza di incidenti (ottavo posto con 10,62%).

Alla riunione dell'Osservatorio, presieduta dal viceprefetto, Angelo Sinesio, hanno partecipato oltre 20 delegati in rappresentanza dei rispettivi enti: Comune, Provincia, Questura, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Provinciale, Polizia Municipale, Camera di commercio, Aziende sanitarie, Ordine degli Avvocati, Ordine dei Medici e associazioni dei consumatori.

«Nei prossimi giorni - ha spiegato ancora Mirabile - un nucleo operativo ristretto, nel quale saranno coinvolti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, avvierà i passaggi necessari ad assicurare più trasparenza e legalità nelle operazioni che riguardano la catena di liquidazione del sinistro».